



Ministero dello Sviluppo Economico



Strumenti agevolativi: vincoli e opportunità tra PNRR e fondi coesione

Roma, 5 Aprile 2022

Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Direttore generale – Dott. Giuseppe Bronzino

Ruolo Mise/DGIAI nel sostegno alle imprese



La **DGIAI** gestisce un ampio pacchetto di strumenti di incentivazione in favore delle attività imprenditoriali, volti al superamento degli squilibri di **sviluppo economico territoriale** e all'accrescimento della **competitività** del Paese (PNRR – PNC – Fondi UE 21/27 – FSC – risorse nazionali).

AMBITI DI INTERVENTO



La **gestione degli strumenti** è attuata direttamente dalla DGIAI o attraverso Soggetti Gestori individuati in enti *in house* o selezionati tramite apposita gara.

Nel corso degli ultimi anni, al fine di superare la **contrazione** indotta dalla **crisi pandemica da Covid 19** e di orientare la ripresa degli investimenti verso ambiti strategici per la competitività del sistema economico, è stato operato un mirato **rafforzamento finanziario**, in chiave “anti-crisi”, di **strumenti esistenti** quali, ad esempio, ovviamente, il **Fondo di garanzia**.

Sostegno alle imprese nel PNRR/PNC (oltre 6 mld/€)



Missione	Componente	Intervento	Risorse (mld/€)	Strumenti DGIAI
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	5.2 Competitività e resilienza delle filiere produttive	0,75	Contratti di sviluppo
	C3 Turismo e cultura 4.0	4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche:	0,358	Sezione speciale Fondo centrale di Garanzia (0,358)
M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica	C2 Transizione energetica e mobilità sostenibile	5.1 Rinnovabili e batterie	1	Contratti di sviluppo, IPCEI batterie, Gigafactory
		5.3 Bus elettrici:	0,3	Contratti di sviluppo
		5.4 Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	0,25	Fondo nazionale Innovazione:
M4 – Istruzione e ricerca	C2 Dalla ricerca all'impresa	2.1 IPCEI	1,50	IPCEI
		2.2 Partenariati Horizon Europe	0,20	FCS (DM 1° luglio 2020)
		3.2 Finanziamento di Start up	0,30	Fondo nazionale innovazione
		Accordi per l'innovazione (Fondo complementare)	1,00	Accordi per l'innovazione
M5 – Inclusione e coesione	C1 Politiche per il lavoro	1.2 Creazione di imprese femminili	0,4	Nuovo Fondo per imprenditoria femminile; NITO e Smart&Start

Elementi di attenzione PNRR



PRINCIPI DA RISPETTARE

Principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - **DNSH**) nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali

Principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. **tagging**) conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale in funzione di cd. «campi di intervento» cui associare gli interventi in fase programmatica.

PRIORITÀ TRASVERSALI

Rispetto e promozione della parità di genere

Protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l’attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni

Superamento dei divari territoriali.

Focus DNSH (1/2)

6 obiettivi climatico/ambientali

Obiettivo ambientale	Elementi oggetto di verifica	Note
Mitigazione	Gas serra	Il progetto è conforme al principio DNSH se non provoca un incremento significativo delle emissioni di CO ₂ o se concorre a una loro riduzione.
Adattamento	Impatto sul clima attuale e futuro su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi	Il progetto è conforme al principio DNSH se, ove effettivamente pertinente, è stata effettuata una valutazione dei rischi per il clima che porti, all'occorrenza, che sfoci nell'individuazione, nel vaglio e nell'attuazione delle misure di adattamento del caso.
Sostenibilità	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	Il progetto è conforme al principio DNSH se non nuoce/se concorre al buono stato dei corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee.
Economia circolare	Efficientamento processi e utilizzo prodotti	Il progetto è conforme al principio DNSH se: <ul style="list-style-type: none">▪ è efficiente in relazione alle risorse principali usate;▪ non ha effetti negativi/ha effetti positivi su produzione, incenerimento o smaltimento dei rifiuti;▪ conduce a un efficientamento dei processi produttivi in termini di minimizzazione e/o valorizzazione dei materiali di scarto, o in termini di efficientamento energetico.
Prevenzione e riduzione	Inquinamento	Il progetto è conforme al principio DNSH se non comporta un aumento significativo/comporta una riduzione o contenimento delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo in conformità con quanto previsto dalla direttiva 2010/75/UE (direttiva sulle emissioni industriali).
Protezione e ripristino	Biodiversità ed ecosistemi	Il progetto è conforme al principio DNSH se non impatta su aree protette e se rispetta le eventuali applicabili prescrizioni previste dalle direttive Habitat e Uccelli.

Focus DNSH (2/2)

La valutazione del principio DNSH o del contributo positivo agli obiettivi ambientali è effettuata tenendo conto:

- ❑ delle condizioni di esclusione settoriali previste nell'ambito del PNRR
- ❑ dei vincoli di tagging climatico individuati nell'ambito del PNRR

I vincoli di tagging climatico determinano l'applicazione di due regimi valutativi:

- **regime 1 (tagging 100%)**: l'investimento contribuisce sostanzialmente al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali e necessita quindi di una valutazione di sostenibilità positiva.
- **regime 2 (tagging 0%)**: l'investimento si limita a “non arrecare un danno significativo” ed è quindi oggetto di una valutazione del mero rispetto del principio DNSH.

Per i progetti di sviluppo delle PMI si applica sempre il regime 2.

- ❑ della dimensione dell'investimento, con una soglia di differenziazione delle metodologie di valutazione pari a 10 mln/€ (valutazione semplificata = rispetto della normativa per progetti non superiori a 10 mln/€)

Ricerca, sviluppo e innovazione



- ❖ **Fondo per la crescita sostenibile:** progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati all'introduzione di nuovi prodotti, servizi o processi, o al notevole miglioramento di quelli esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti di rilevanza sistemica finanziati con agevolazioni concesse secondo le due forme classiche di finanziamento agevolato e contributo alla spesa
- ❖ **Accordi per l'innovazione:** progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per la competitività tecnologica di imprese e Centri di ricerca
- ❖ **IPCEI:** iniziative di collaborazione industriale su larga scala, ovvero Progetti strategici transnazionali europei concepiti per riunire i settori pubblico e privato e raggiungere obiettivi di lungo termine in alcune «catene del valore» che la UE ritiene centrali per l'economia del futuro

Sul **PNRR** è prevista  un Investimento con dotazione di **1,5 mld/€** per integrare il già operativo Fondo IPCEI, con l'obiettivo finale (target a metà anno 2025) di ottenere almeno 20 imprese che hanno beneficiato del sostegno.

Accordi per l'innovazione – DM 24 maggio 2017



Finalità intervento

Progetti riguardanti attività di **ricerca industriale e di sviluppo sperimentale** finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (KETs) nell'ambito delle seguenti aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte Europa", di cui al Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021

Progetti ammissibili

I progetti di ricerca e sviluppo devono prevedere spese e costi ammissibili **non inferiori a 5 milioni di euro**, avere una durata **non superiore a 36 mesi** ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni

Attuazione in ambito PNRR

DM 31 dicembre 2021 sono state semplificate le procedure per l'attuazione degli accordi soprattutto ai fini della compatibilità con gli obiettivi del PNRR, per cui sono state stanziare risorse finanziarie pari a **1 miliardo di euro** a valere sul **Piano nazionale complementare al PNRR**
DD 18 marzo 2021: apertura bando attuativo

Sostegno agli investimenti



- ❖ **Contratti di sviluppo:** principale strumento agevolativo dedicato al sostegno di **programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi di grandi dimensioni** (> 20 milioni di euro)
- ❖ **Nuova Sabatini** (DL n. 69/2013): agevolazioni per l'accesso al credito delle PMI per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature, **beni strumentali** ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali
- ❖ **Macchinari Innovativi:** intervento, rivolto alle PMI manifatturiere, sostiene la realizzazione, nei territori delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, di programmi di investimento diretti a consentire la **trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa** ovvero a favorire la transizione del settore manifatturiero verso il paradigma dell'economia circolare
- ❖ **Rilancio aree di crisi industriale** (Legge 181/89): intervento finalizzato al rilancio delle attività industriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e allo sviluppo imprenditoriale delle aree colpite da crisi industriale e di settore.

Contratti di sviluppo - DM 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii



Finalità intervento

sostegno di programmi di investimento strategici e innovativi di rilevante dimensione

Progetti ammissibili

Devono avere ad oggetto la realizzazione di:

- programmi di **sviluppo industriale** (compresi quelli nel settore della TPA);
- programmi di sviluppo di **attività turistiche**;
- programmi di sviluppo per la **tutela ambientale**

composti da uno o più progetti di investimento connessi e funzionali tra loro. Possono prevedere anche la realizzazione di progetti di **ricerca e sviluppo**.

Spese ammissibili

Per i **programmi di investimento**: acquisto e costruzione di immobilizzazioni quali suolo aziendale, opere murarie, macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, programmi informatici, brevetti, licenze, know-how, conoscenze tecniche non brevettate, spese per consulenze connesse al progetto d'investimento (solo PMI)

Per i **programmi di RSI**: spese per personale, strumenti e attrezzature nuovi di fabbrica, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, ricerca contrattuale (conoscenze, brevetti, servizi di consulenza...), spese generali.

Contratti di sviluppo – PNRR



Competitività e resilienza delle filiere produttive

Importo totale: **750 mln/€**

Attuazione: DM (Mise) 13 gennaio 2022
DD 25 marzo 2022

Rinnovabili e batterie

Importo totale: **1 mld/€**

Attuazione: DM 27 febbraio 2022
DD 25 marzo 2022

Tecnologia fotovoltaica: 400 mln

Industria eolica: 100 mln

Settore batterie: 500 mln

Bus elettrici (titolarità MIMS)

Importo totale: **300 mln/€**

Attuazione: DM (Mims) 29 novembre 2021

Macchinari innovativi (DM 30 ottobre 2019)



Finalità intervento

Sostenere le **PMI manifatturiere**, sostiene la realizzazione, nei territori delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, di programmi di investimento diretti a consentire la **trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa** ovvero a favorire la transizione del settore manifatturiero verso il paradigma dell'economia circolare

Progetti ammissibili

Programmi che prevedono la realizzazione di investimenti innovativi, sostenibili e con contenuto tecnologico elevato e coerente al piano nazionale Transizione 4.0, attraverso l'utilizzo delle tecnologie di cui all'allegato 1, in grado di aumentare il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica dell'impresa 10 proponente.

Novità REACT

DM 10 febbraio 2022: al fine di sostenere e consolidare imprese di ridotte dimensioni operanti nel settore manifatturiero per le quali la crisi innescata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 è risultata particolarmente severa, il nuovo regime di aiuto è stato orientato al sostegno agli investimenti miranti a:

- favorire la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare;
- migliorare la sostenibilità energetica dell'impresa.

La dotazione pari a oltre 677,8 mln/€ proviene parzialmente (250 mln/€) dalle risorse dell'iniziativa **React-EU** destinate al rafforzamento del PON IC 2014 – 2020.

Start up e sviluppo d'impresa



- ❖ **Smart & Start:** Intervento finalizzato a sostenere la nascita e la crescita delle startup innovative ad alto contenuto tecnologico per stimolare una nuova cultura imprenditoriale legata all'economia digitale, per valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica e per incoraggiare il rientro dei «cervelli» dall'estero
- ❖ **Nuove imprese a tasso zero:** incentivo per i giovani e le donne che vogliono diventare imprenditori. Le agevolazioni sono valide in tutta Italia e prevedono il finanziamento a tasso zero di progetti d'impresa con spese fino a 1,5 milioni di euro che può coprire fino al 75% delle spese totali ammissibili
- ❖ **Fondo impresa femminile:** Fondo per incentivare la partecipazione delle donne al mondo delle imprese, supportando le loro competenze e creatività per l'avvio di nuove attività imprenditoriali e la realizzazione di progetti innovativi, attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati e anche mediante l'utilizzo di diversi strumenti già esistenti quali Smart e Start e Nuove imprese a tasso zero.



Sul PNRR: Investimento **Creazione imprese femminili** sulla Missione 5 dedicata a Inclusione e coesione; dotazione di **400 milioni di euro** con l'obiettivo al 2026 di finanziare 2400 imprese con le caratteristiche richieste dal fondo.

Accesso al credito

...oltre al Fondo di garanzia

❖ Fondo nazionale Innovazione (FNI)

Fondo finalizzato a rafforzare il sistema italiano del **venture capital**, in quanto leva strategica per lo sviluppo del sistema Paese in grado di sostenere la nascita e la crescita di **piccole e medie imprese**, operanti su tutto il territorio nazionale, con elevato potenziale di sviluppo ed innovative.

Gli investimenti sono effettuati da **CDP Venture Capital**, SGR partecipata da CDP e Invitalia S.p.A.



Finanziamento di Start up

Sul **PNRR**: potenziamento del FNI mediante l'investimento dedicato al finanziamento di start up, con una dotazione specifica di **300 mln/€**.

L'obiettivo finale è di finanziare, ovvero rafforzare le start-up tramite partecipazioni minoritarie al capitale di rischio, un numero pari a 250 imprese entro il 2025.

Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica

Investimento sulle risorse PNRR per la crescita delle **start up innovative** nel settore della **transizione ecologica** che prevede la creazione di un Green Transition Fund (GTF), gestito da CDP Venture Capital e dotato di 250 milioni di euro che investirà in fondi di venture capital, startup e programmi di incubazione/accelerazione.

Strumenti per la crisi d'impresa:

- ✓ **Fondo Salvaguardia imprese:** sostenere la ristrutturazione di imprese titolari di marchi storici di interesse nazionale, delle società di capitali aventi un numero di dipendenti non inferiore a 250, che si trovino in uno stato di difficoltà economico-finanziaria
- ✓ **Fondo Grandi imprese in difficoltà:** sostegno alle grandi imprese in temporanea difficoltà finanziaria (Fondo GID), con una dotazione di 400 milioni di euro, è finalizzato a sostenere la continuità operativa delle grandi imprese, operanti su tutto il territorio nazionale e in tutti i settori di attività economica, che si trovano in situazione di temporanea difficoltà finanziaria connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Grazie per l'attenzione



Ministero dello Sviluppo Economico

